

**L'ESAME DI MATURITÀ** » OGGI LA PRIMA PROVA

# Da Mandela al '68, è caccia alla tracce

Impegnati 7.075 studenti nel tema d'italiano: i siti insistono sulle ricorrenze, compresi i 40 anni dall'uccisione di Moro

di Silvia Quaranta

Nelson Mandela, Brigate Rosse e legge Basaglia per il tema storico, veganesimo e cyberbullismo per l'attualità, Pavese e Buzzati tra gli autori. Ma c'è chi suggerisce anche il nome di Mario Rigoni Stern. A poche ore dalla campanella che farà scattare il fatidico inizio dell'esame di maturità per 7.075 studenti padovani (108 privatisti), le ipotesi sulle tracce si sprecano: alcuni siti per studenti ansiosi promuovono calcoli probabilistici secondo cui alcuni argomenti sarebbe-

**Gettonati anche la legge Basaglia, l'immigrazione e il cyberbullismo**

ro più papabili e altri meno, altri portali predicono i titoli interpretando fantomatici indizi da parte del Ministero dell'Istruzione, un po' come gli auguri romani che interpretavano la volontà degli dèi in base al volo degli uccelli.

Le ipotesi, come al solito, si sprecano. Per quanto riguarda il tema storico, Studenti. it elenca una serie quasi infinita di ricorrenze, che sono le più diverse: si va dai cent'anni dalla nascita di Nelson Mandela (primo presidente nero della Repubblica Sudafricana e in prima linea per i diritti dei neri, nato nel 1918) ai quaranta dall'omicidio di Aldo Moro, che il 16 marzo 1978 fu sequestrato dalle Brigate Rosse. Tra i possibili titoli si fa strada anche la legge Basaglia, che porta il nome del suo promotore, Franco Basaglia. È la norma a cui è seguita la chiusura ufficiale dei manicomi in Italia e cambiò per sempre la concezione di malattia mentale e del suo trattamento.

Da più parti, poi, viene ricordato che quest'anno ricorrono i quarant'anni dai moti del '68, che nacquero come forma di protesta studentesca: non è affatto da escludere che, quarant'anni dopo, il Miur voglia sottoporre la questione ai 18enni di oggi. Quanto all'attualità, qui le ipotesi sono le



La prova di italiano stamattina apre gli esami di Maturità ed è uguale per tutti gli indirizzi scolastici

più disparate: Scuolazoo, un altro sito seguitissimo dagli adolescenti, parla di immigrazione come uno dei temi più caldi del momento; Skuola.net punta su fake news e informazioni in rete; Studenti. it scommette sul cyberbullismo. Altri parlano invece di vegane-

simo, di sfide ambientali e perfino di Stephen Hawking, mancato quest'anno all'età di 76 anni. Quanto all'analisi del testo, il tema su cui c'è da sempre più aspettativa, si parla di Cesare Pavese e di Dino Buzzati, ma avanza anche il nome del veneto Mario Rigoni Stern,

autore dell'altipiano di Asiago tra i più conosciuti ed amati tra i giovani padovani.

La prima prova si svolge oggi (6 ore) e le tracce saranno uguali in tutti i gli istituti. Poi si continua domani con la seconda prova, che invece è diversa a seconda dell'indirizzo.

**Zaia ai ragazzi  
«Niente paura  
siate voi stessi»**

«Coraggio, ragazzi, in bocca al lupo: siate voi stessi e affrontate le prove con serenità». Il governatore Luca Zaia si rivolge ai ragazzi che iniziano oggi l'esame di Stato. «Non abbiate paura, i vostri insegnanti vi hanno allenato con impegno e competenza e voi saprete mettere a frutto quanto imparato, i vostri interessi e l'originalità del vostro pensiero. In molti hanno ricordato che siete i ragazzi del '99, come coloro che cento anni fa in questi giorni erano in prima fila, nelle trincee tra Grappa e Piave. Quella fu ben altra prova di maturità, tragica e immane. Ma se un filo rosso vi accomuna è il coraggio e la generosità della gioventù. Non abbiate paura, anche nel ricordo di quei ragazzi che hanno donato al Veneto, anche al prezzo della vita, la dignità di essere una terra libera». (s.q.)

**L'invito di Bergamo  
«Sfruttate  
le vostre abilità»**

«Non guardate indietro, alle pagine che ancora non avete ripassato, ma avanti. Il risultato, ormai, è soltanto nelle vostre mani». Ecco gli auguri di Andrea Bergamo, provveditore agli studi di Padova, ai maturandi: «Concentratevi sulle vostre abilità, chiudete per un istante gli occhi, respirate profondamente e affrontate serenamente tutte le prove. Dimostrate alla commissione che siete maturi, che siete pronti per questo ultimo viaggio, forti delle belle e significative esperienze maturate. La scuola è formativa e anche quando si conclude continua a vivere nella vostra memoria. Vi auguro che i vostri sogni diventino realtà e soprattutto di continuare a praticare la vostra cittadinanza come persone autentiche, che cercano il bene proprio e dell'intera società». (s.q.)

## «Evitate i luoghi comuni e scrivete chiaro»

Lo scrittore di successo Matteo Strukul predica serenità: «Test importante, ma la vita continua»

Nella speranza di confortare i maturandi, abbiamo chiesto di ricordare la sua "notte prima degli esami" a qualcuno che ai test scolastici, nonostante la brillante carriera accademica, è sempre stato completamente allergico: Matteo Strukul, 44 anni, autore della tetralogia di best seller "I Medici: una dinastia al potere".

«Il giorno prima», ammette senza mezzi termini, «ero nevrotico. Anche perché appartengo ad una dinastia di insegnanti: papà professore universitario, mamma insegnante di liceo, zie tutte in cattedra. E quindi c'era una certa aspettativa, ma non direi di essere mai stato uno studente ecce-

zionale. Studiavo con grande amore la letteratura e per la prima prova mi ero preparato tantissimo: poi, per la traccia in cui avevo investito tutto il mio impegno, uscì qualcosa di improbabile e decisi di ripiegare sull'attualità. Andò abbastanza bene ma poi la seconda prova, che era di matematica perché ho frequentato il liceo Nievo, fu una tragedia assoluta».

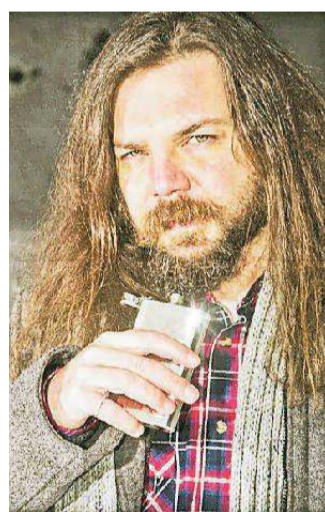
Oggi Strukul ci ride sopra, ma come sente la parola "esame" torna serissimo: «Li ho odiati tutti», scandisce, «da quello di terza media in poi. Meglio andare dal dentista. Ma proprio per questo vorrei dire ai ragazzi di non essere

troppo ansiosi: l'esame più importante è quello che ti permette di capire cosa vuoi fare della tua vita. E che tu voglia fare il pompiere, l'astronauta o la rock star, cerca di fare quello. Anche se all'inizio è complicato. Devi solo avere l'umiltà e la lucidità di capire se sei in grado di farlo o no».

Un consiglio per le prove? «La mia filosofia è "portiamo a casa la pelle senza farci troppo male". Fra le varie tracce, scegliete quella che vi piace di più, ma anche quella su cui siete più preparati. Il tema d'attualità è spesso considerato un salvagente, ma presuppone anche un minimo di informazione sugli argomenti e va

fatta attenzione a non scadere nel qualunquismo e nei luoghi comuni».

«Per quanto riguarda l'esposizione», continua, «cercate di usare lingua semplice e sobria, immediatamente chiara, con una struttura ben organizzata e senza voli pindarici. Un po' di attenzione anche alla grafia, che contribuisce alla chiarezza del testo. Infine, andate a scuola con la serena consapevolezza che la vita continua. Un esame è una fotografia, una sola, di un percorso fatto, ma non significa nulla, né sul tuo valore come persona né sul tuo valore, un giorno, nella vita professionale. È un passo importante, ma nulla più».



Lo scrittore Matteo Strukul

Inserzione a Pagamento

20.06.2013 **V° ANNIVERSARIO** 20.06.2018

**ODDONE BORTOLETTO**

*E ricordati, io ci sarò, Ci sarò su nell'aria.  
Allora ogni tanto, se mi vuoi parlare, mettiti  
da una parte, chiudi gli occhi e cercami.  
Ci si parla. Ma non nel linguaggio delle parole.  
Nel silenzio.*

*Linda, Monica, Michela, Giulia e Ginevra*